

"Settimana"



Foglietto
settimanale
n. 1220
del 04/04/2021

PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO

TEMPO PER ANNUM - Lezionario Festivo ciclo B - Lezionario Feriale DISPARI - SITO: www.zoppola.it

Cari amici e fedeli delle comunità parrocchiali a me affidate dal nostro Vescovo Giuseppe che in questa Pasqua celebra i 10 anni della sua permanenza fra noi. Vorrei condividere con Voi tre pensieri: il primo si riferisce alla **Liturgia della Parola del Giovedì Santo**, messa "In Coena Domini" memoriale dell'Eucaristia. Il libro dell'Esodo ci racconta dell'agnello immolato e mangiato dagli Ebrei in Egitto prima della loro liberazione. Nel testo liturgico dell'Esodo troviamo: "Ecco in che modo lo mangerete: coi fianchi cinti, coi calzari ai piedi e il bastone in mano" (Es.12,11). Pronti per partire, dunque. E noi, quando ci cibiamo dell'Eucaristia, siamo pronti a metterci in cammino secondo il comando del Signore? **Giovedì sera**, dopo la celebrazione, ho sostato per un po' **davanti all'altare della Reposizione**, ben adornato con fiori bianchi. Non mi è sembrato un "sepolcro" ma una sposa pronta per la sua festa di nozze: le nozze dell'Agnello, come dice Giovanni nell'Apocalisse (Ap 19,7). L'Eucaristia era lì, chiusa nel buio e nel silenzio. Ma bisognerà aspettare solo poco tempo, e **il Signore uscirà vittorioso e pieno di vita**, "come sposo che esce dalla stanza nuziale" (salmo 18). L'ultimo pensiero si riferisce all'immagine che accompagna queste righe. Un ramo spoglio **decorato con uova colorate**: un'immagine che rallegra il cuore. L'uovo è da sempre il simbolo più efficace della Risurrezione: un involucro sigillato che contiene la vita. Ma la vita non può stare a lungo prigioniera. Essa romperà il guscio, spezzerà i sigilli, rotolerà la pietra, per uscire fuori con un canto di gioia, di vittoria, di lode. A Voi Tutti auguro
BUONA e SANTA PASQUA
don Antonio



Sabato 3 aprile: **SABATO SANTO**

**ore 20.00
solo a
ZOPPOLA**

def.te TOFFOLON TERESINA ed ENRICA
def.ti FAMIGLIE TOFFOLON e INFANTI
def.ti D'AGNOLO MATTIA, MARIA e GIOVANNI
def.to don CORRADO FOREST
def.ta D'ANDREA SANTA
def.ti MANZARI GIOVANNI e MASSARO PIETRO

Domenica 4 aprile: **domenica di PASQUA**

ore 9.00 ZOPPOLA	def.to ROMANO ANTONINO def.ti fratelli BRUNETTA LIVIANA, VITTORIO, LUIGI e MARIO def.ta BOMBEN LORENZA def.to CANDIDO ANTONIO e GENITORI def.to BORTOLUSSI FELICE e GENITORI def.ta CECCO ANTONELLA def.ta ELSA BORTOLUSSI def.ta ELISA BORTOLUSSI def.to RUGGERO PILOSIO def.ta MARIA GRAZIA TASSOTTO	
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI def.ta ZAMBON NOEMI def.ti DA RE UMBERTO ed AUGUSTA def.ta FABBRO LILIANA	
ore 10.10 Ovoledo	60° di MATRIMONIO di LENARDUZZI ELDA e CORAI ENZO	
ore 11.00 Cusano	def.te ANIME del PURGATORIO	
ore 11.00 Murlis	def.ti MARSON ROSINA, nel 5° anniversario def.to FABIO PALTRINIERI def.to BUFFA RINO	

Lunedì 5 aprile: **Lunedì di PASQUA**

ore 9.00 ZOPPOLA	def.ti ZOCCOLANTE DIRCE, PETRIS ANGELO e FAMILIARI def.ti def.ti BATTISTON ALBINO e GIUSEPPE def.to SANNA GIOVANNI
ore 10.00 POINCICCO	def.to AVOLEDO ANGELO e MARIA
ore 10.10 Ovoledo	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI
ore 11.00 Cusano	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 11.00 Murlis	def.ti ROSSET EMILIO e PIGHIN ANTONIA def.to RIONDATO EMILIO, anniversario

Martedì 6 aprile: **Martedì fra l'Ottava di Pasqua**

ore 9.00 s. MESSA	def.to CECCO SERGIO
--------------------------	---------------------

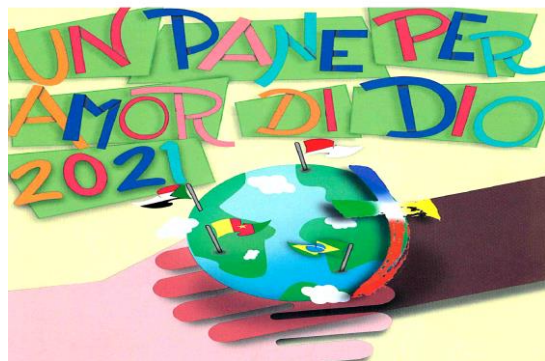
Mercoledì 7 aprile: **Mercoledì fra l'Ottava di Pasqua**

ore 9.00 s. MESSA	def.te ANIME del PURGATORIO In riparazione alle profanazioni al SS Sacramento e al sacro Cuore di Gesù e al Cuore immacolato di Maria
--------------------------	--

Giovedì 8 aprile: **Giovedì fra l'Ottava di Pasqua**

ore 9.00 s. MESSA	def.ti MORO GUIDO e CECILIA
--------------------------	-----------------------------

Venerdì 9 aprile: Venerdì fra l'Ottava di Pasqua	
ore 9.00 s. MESSA	def.to BASTIANELLO MICHELE, nel 10° anniversario def.ti SIMONELLA ROMANO e moglie BAIANA LILIANA
Sabato 10 aprile: festiva della DOMENICA 2ª di PASQUA	
ore 18.00 POINCICCO	def.to BORTOLUSSI GREGORIO def.ta QUATTRIN ANGELA
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to Mons. PEDRO ZILLI, vescovo in Guinea Bissau def.ta BOMBEN LORENZA e FAMILIARI defunti def.to COLONELLO VIRGILIO
Domenica 11 APRILE: DOMENICA 2ª di PASQUA la domenica della DIVINA MISERICORDIA	
ore 9.00 ZOPPOLA	def.to ROMANO QUATTRIN, nel 7° della morte def.ti della FAMIGLIA BERTOLI def.ti DEL TIN ROMANO e SIEGA GIUSEPPE def.ta CASSIN SILVANA e FRATELLI
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta bambina VITTORIA MARTI def.to SIMONELLA ARMANDO, anniversario def.ta TOMASI EMANUELA def.ti BERTOLI AURELIO e MENOTTO PIERINA def.ta FABBRO LILIANA def.ti della FAMIGLIA MACCARI
ore 10.10 Ovoledo	def.ti coniugi BEAN FULGIDO e CASSIN ANGELA
ore 11.00 Cusano	def.to PASQUINI ALBERTO def.to PUIATTI GIUSEPPE
ore 11.00 Murlis	def.ta MARCON LORENZINA



In chiesa si trovano le Casettine di “Un Pane per Amor di Dio”

Il gruppo Giovani di Zoppola ci offre un “pensiero”

Noi gruppo giovani stiamo seguendo un percorso promosso dall'Azione Cattolica diocesana di orientamento al servizio esplorando alcuni verbi che si trasformano poi in atteggiamenti e sono **Desiderare, Progettare, Simboleggiare e Abbracciare** e ci incontriamo il sabato con incontri On-line oppure quando si poteva in presenza. Ci fa piacere condividere questo messaggio di auguri alla nostra Comunità, vi auguriamo di vedere sempre la luce di Cristo Risorto in ogni momento della vostra vita: dal sorriso di chi vi sta accanto agli abbracci rubati con lo sguardo. Anche in Gesù crocifisso con le braccia aperte possiamo trovare una promessa di amore che ci dà forza e protezione, speranza e consolazione.

Auguri per una serena Pasqua e perfetta letizia.



RIFLESSIONE del nostro Vescovo GIUSEPPE

In questo tempo risuona forte dentro di me la domanda della liturgia della Parola di qualche domenica fa: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?" (Esodo 17,7). Mai come oggi sperimentiamo quanto sia vera, in attesa di una risposta, che fatica ad essere accolta e compresa. **Mi accompagna in questo tempo** una scena evangelica: l'incontro di Maria Maddalena con il Signore risorto. Questa donna è rimasta sconvolta, scioccata dalla morte di Gesù, non si dà pace. All'alba del giorno dopo il sabato, in quell'ora tra il buio e il giorno, corre al sepolcro, cercando qualcosa, meglio. Qualcuno che era morto. **Arriva e piange!** In questa corsa, in questa ricerca, sono riflessi ogni nostra ricerca, una forza interiore, un grido e una speranza, che siano capaci di dare senso e significato alla vita, alle sofferenze che viviamo e alla felicità che desideriamo.

Le prime parole di Gesù risorto sono di una tenerezza straordinaria: "Donna, perché piangi?". **E anche a noi, in questa Pasqua ci chiede: "Perché piangete?"**. Si avvicina e delicatamente si preoccupa di noi, chiedendoci come stiamo, si prende cura di noi, asciugando le nostre lacrime e riscaldando il nostro cuore. **Nella prima ora del mattino di Pasqua, Gesù si preoccupa del nostro dolore**, si china sulle nostre sofferenze abbracciandoci e stringendoci a sé. È il segno meraviglioso di un Dio che prova dolore per il dolore dell'umanità, che soffre per quello che ci sta capitando, senza abbandonarci e lasciarci soli, e, senza sconvolgere i ritmi della storia, si fa carico delle nostre preoccupazioni e delle nostre necessità. **Questo è il modo con cui Gesù affronta il dolore del mondo**. Di fronte ai nostri interrogativi e ai nostri perché, il Signore si avvicina a noi, alla nostra sofferenza, ci fa sentire il suo amore, la sua vicinanza e la sua compassione. E questo è anche il modo che il Signore chiede ai discepoli, chiede a noi, per essere presenti e vicini a tutte le persone che soffrono. Non tanti discorsi o tante parole, ma affetto, solidarietà, ascolto e vicinanza. Carissimi, non abbiate paura o vergogna di piangere nei momenti di dolore e di smarrimento. Come alla Maddalena, così anche a noi, il Signore chiede di avere il coraggio di riconoscere i segni della sua presenza e della vittoria sul male e sulla morte. Ci chiede di andare, senza paura, a proclamare a tutti che Lui è vivo, è ancora presente nella scena del mondo per portare gioia, amore e speranza. Davanti al dolore, il Risorto si è fermato e non è passato oltre. L'amore che ci ha dimostrato spinga anche noi a diventare amore e solidarietà verso gli altri. In questi giorni non ci sono solo segni di morte e di sofferenza. Il risorto ci invita a guardare il mondo e l'umanità dalla sua prospettiva, con l'occhio dell'amore e della misericordia del Padre.

COMUNICATO CARITAS: "BORSA SPESA" Sempre assai gradita e può essere deposta in chiesa o portata in Canonica oppure al sabato pomeriggio dalle 15.00 in poi in Oratorio